

Riunione Consiglio d'Istituto verbale n°4

A.S 2015-2016

Il giorno 26/04/2016 alle ore 16.30, nella sala riunioni della scuola Primaria di via Merlini 8, si è riunito su convocazione ordinaria, il Consiglio d'Istituto dell'I. C. " Via Acquaroni ", per discutere i seguenti punti all'O.d.g :

1. Lettura e approvazione del verbale precedente;
2. Delibera adesione progetto " Atelier creativi" per le competenze chiave nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD);
3. Delibera integrazione PON 2015/16, PTOF a.s 2016-2019 Fondi Strutturali Europei- Programma Operativo Nazionale " Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Autorizzazione progetto 10.8.1.A3-FESRPON-LA-2015-6 di euro 22.000,00 finalizzato alla realizzazione di ambienti digitali;
4. Atto nomina RUP progetto PON " Ambienti Digitali";;
5. Delibera assunzione in bilancio euro 22.000 somme Fondi Strutturali Europei-PON per la scuola 2014/2020, autorizzazione ed integrazione PTOF;
6. Criteri per la selezione risorse umane (progettista e collaudatore);

Sono presenti : il D.S Prof.ssa Silvana Trapani e tutti i rappresentanti del Consiglio d'Istituto : Bocci Massimiliano, Monnanni Carla, Fiordaliso Francesca, Lucchetti Serena, Calcagni Sabrina, Pirrocco Monica, Federici Romina, Macchiafave Filippa (componente genitori); Lapucci Rossella, D'Agostino Maria Cristina, Stasio Maria Gabriella, Rossetti Claudia, Proietti Paola, Pirolozzi Patrizia, Ciccocelli Massimiliano, Di Monaco Paolo (componente docenti), Gentile Simona, Trogu Carla (componente ATA).

Presiede la riunione il Presidente del C. I. il sig Bocci Massimiliano, verbalizza la prof.ssa Paola Proietti.

Prima dell'inizio dei lavori prende la parola il prof Di Monaco chiedendo che venga inserito all'O.d.G una discussione su cambiamenti da apportare al Regolamento d'Istituto; prende la parola il D.S che, sottolineando la presenza di molti punti da discutere nella riunione odierna e, rimanendo dell'avviso che ogni modifica del Regolamento d'Istituto debba passare prima attraverso un lavoro svolto da una Commissione di docenti, decide che tale discussione potrà essere affrontata dopo il termine dell'odierno C.I e che, chi vorrà, potrà astenersi dal partecipare.

1. Lettura e approvazione del verbale precedente

Dopo lettura e approvazione a maggioranza del verbale precedente (astenuiti Bocci e Macchiafave), primo punto all' O.d.g, si passa all'esame del secondo punto;

2. Delibera adesione progetto “ Atelier creativi” per le competenze chiave nell’ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD);

Prende la parola il DS che illustra all’assemblea il progetto “Atelier creativi” presentato dal nostro Istituto e ne chiede di votarne l’adesione.

Delibera n°10

Il Consiglio d’Istituto all’unanimità delibera di approvare l’adesione al progetto “Atelier creativi” per le competenze chiave nell’ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD):

3. Delibera integrazione PON 2015/16, PTOF a.s 2016-2019 Fondi Strutturali Europei-Programma Operativo Nazionale “ Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Autorizzazione progetto 10.8.1.A3-FESRPON-LA-2015-6 di euro 22.000,00 finalizzato alla realizzazione di ambienti digitali;

Delibera n°11

Il Consiglio d’Istituto all’unanimità delibera, in data 26/04/2016, di inserire progetto PON codice identificativo: *10.8.1.A3-FESRPON-LA-2015-6* “ Tra innovazione e tradizione : Aula 3.0”, nel PTOF e nel Programma Annuale per l’esercizio 2016 dei fondi relativi al PON..

4. Atto nomina RUP progetto PON “ Ambienti Digitali”

Per il quarto punto all’O.d.g, il Consiglio deve deliberare che il DS prenda in carico come Responsabile Unico del Procedimento (RUP), per l’A.S.2015-2016 il *PROGETTO PON 2014-2020 CODICE IDENTIFICATIVO 10.8.1.A3-FESRPON-LA-2015-6* “ Tra tradizione e innovazione: Aula 3.0”.

Delibera n° 12

Il Consiglio d’Istituto all’unanimità delibera di approvare, in data 26/04/2016, la nomina del Responsabile Unico del Procedimento-RUP il DS Silvana Trapani.

5. Delibera assunzione in bilancio euro 22.000 somme Fondi Strutturali Europei-PON per la scuola 2014/2020, autorizzazione ed integrazione PTOF;

Il Consiglio d’Istituto:

- Visto il Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020;
- Vista la nota MIUR Prot. N. 5709 del 23/03/2016 con cui è stato autorizzato il Piano Integrato per l’anno scolastico 2015/2016 che annovera il progetto presentato “ Tra innovazione e tradizione: aula 3.0”;
- la formale autorizzazione all’avvio delle attività e l’inizio dell’ammissibilità dei costi;
- Vista la nota del MIUR prot. n°5891 del 30/03/2016 di approvazione dell’intervento a valere sull’obiettivo/azione 10.8.1.A3-FESRPON-LA-2015-6 del PON Programma Operativo Nazionale “ Per la scuola-competenze e ambienti per l’apprendimento ed il relativo finanziamento”;
- Visto il Programma Annuale per l’Esercizio Finanziario 2016.

All’unanimità DELIBERA (**Delibera n° 13**), di approvare in data 26/04/2016 l’assunzione formale a bilancio e l’inserimento nel Programma Annuale per l’esercizio 2016 dei fondi relativi al progetto PON codice identificativo: 10.8.1.A2-FESRPON-LA-2015-1 come seguito specificato:

Sottoazione	Codice identificativo progetto	Titolo progetto	Importo autorizzato forniture	importo autorizzato spese generali	Totale autorizzato progetto
10.8.1.A3	10.8.1.A3-FESRPON-LA-2015-6	Tra innovazione e tradizione: Aula 3.0	19.254,00 €	2.746,00€	22.000,00 €

Il finanziamento verrà iscritto nelle Entrate- modello A, aggregato 04 -“Finanziamenti da enti territoriali o da altre Istituzioni Pubbliche” e imputati alla voce 01-“Finanziamenti UE” (Fondi Vincolati) e nelle Uscite Progetto P13 PROGETTO PON- “Tra tradizione e innovazione: Aula 3.0”. Tale progetto è inserito nel PTOF 2015-2019.

Avverso la presente Deliberazione ai sensi dell’art. 14 comma 7° del Regolamento n°275/99 è ammesso reclamo allo stesso Consiglio d’Istituto entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione all’albo della scuola.

Decorso tale termine la presente deliberazione è definitiva e contro di essa è esperibile ricorso giurisdizionale al TAR ovvero ricorso straordinario al Capo di Stato entro il termine di 60 e 120 giorni dalla data di pubblicazione.

6. Delibera criteri di selezione di risorse umane (progettista e collaudatore) previsti per l’attuazione dei progetti PON

Viene chiesto al Consiglio d'Istituto di deliberare l'integrazione del Regolamento d'Istituto per l'acquisizione in economia di lavori, servizi e forniture (Prot. N° 618 del 10/2/2016), nonché i criteri di selezione di risorse umane (progettista e collaudatore). Il D.S comunica che il Miur con nota prot. n. AOODGEFID/1588 DEL 13/01/2016, ha pubblicato le "Linee guida dell'Autorità di Gestione e Allegati per l'affidamento dei contratti pubblici di servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria", esplicitando nella scheda 5 "la procedura per il conferimento di incarichi nell'ambito dei progetti Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale" Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento 2014/2020"; con nota prot.n. AOODGEFID/2224 DEL 28/01/2016 ha pubblicato le "Disposizioni ed Istruzioni per l'attuazione dei progetti finanziati dall'Avviso prot. n. AOODGEFID/9035 del 13/07/2015 evidenziando al paragrafo 12) Ammissibilità delle spese le voci di costo della progettazione che, per il personale interno dell'istituzione scolastica devono essere apportati a costi unitari di cui al contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto scuola 2006-2009 tabelle 5 e 6; per il personale esterno l'istituzione scolastica rinvia a quanto previsto dal D.l. n 44 art 33 e 40, secondo i massimali indicati dalla Circolare n. 2 del 2 Febbraio 2009 del Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali.

Il D.S propone, inoltre, al Consiglio d'Istituto i seguenti criteri di selezione di risorse umane (progettista e collaudatore), chiedendo di :

- deliberare i seguenti criteri, proposti dal Collegio Docenti:

A. Titoli di studio

Laurea in Ingegneria o Informatica	Ptt 7
Laurea in altra materia	Ptt 3
Per ogni corso di specializzazione fino ad un massimo di 3	Ptt 1

B. Titoli didattici culturali

Per ogni corso di aggiornamento/titolo specifico in materia di informatica fino ad un massimo di 10	Ptt 1
Certificazioni informatiche fino ad un massimo di 10	Ptt 2

c. Attività professionale

Anzianità di servizio (per ogni anno- almeno 180 giorni- di ruolo e di preruleo)	Ptt 3
Per ogni esperienza in qualità di formatore su materie informatiche	Ptt 2
Per ogni esperienza professionale anche in ambito extrascolastico inerente l presente progetto (progettazione reti LAN/WLAN)	Ptt 5
Per ogni anno di incarico di responsabile di laboratori di informatica e/o nomina come Funzione Strumentale per le nuove Tecnologie e Informatica fino ad un massimo di 10	Ptt 2
Esperienza lavorativa di progettazione/collaudi nel settore di riferimento (1 punto per anno)	Max ptt 10

- di retribuire il personale interno alla Scuola con l compenso orario previsto dalle tabelle 5 e 6 del C.C.N.L- comparto Scuola 2006-2009;
- di retribuire le prestazioni professionali di esperti esterni secondo i massimali indicati nella Circolare n.2 del 2 Febbraio 2009 del Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali, con un compenso orario lordo onnicomprensivo pari a €25.00 (venticinque/00).

Delibera n°14

Il Consiglio d'Istituto delibera all'unanimità l'integrazione del Regolamento d'Istituto per i criteri di selezione di risorse umane (progettista e collaudatore).

Roma, 26 aprile 2016

Il Presidente

Massimiliano Bocci

Il segretario

Paola Proietti

Segue verbale della discussione sulle variazioni da apportare al Regolamento d'Istituto, proposte dal prof. Di Monaco.

Terminata la discussione dei punti all'O.d.G, si procede nella discussione su eventuali modifiche da apportare al Regolamento di Istituto; lasciano l'assemblea il D.S Sivana Trapani e gli insegnanti Ciccocelli e Stasio.

Prende la parola il prof. Di Monaco che ripete all'assemblea la necessità di apportare modifiche al Regolamento per rimarcare dire la funzione educatrice della nostra Istituzione, esigenza sentita dalla maggior parte dei partecipanti all'assemblea. Vengono quindi letti i punti del Regolamento che andrebbero modificati e che vengono riportati nel seguenti verbale.

PROPOSTA MODIFICHE AL REGOLAMENTO D'ISTITUTO

ART. 25 NORME GENERALI DOCENTI

- Il docente uscente lascerà la classe al suono della campanella e si recherà con rapidità nella classe in cui deve prendere servizio. I collaboratori faciliteranno, per quanto possibile, le operazioni di cambio classe.
- I docenti non manderanno i propri alunni a prendere bevande e/o snack alle macchinette erogatrici delle stesse.

ART. 25 NORME GENERALI ALUNNI

- L'alunno che sia riconosciuto dolosamente responsabile di danneggiamenti alle strutture, alle suppellettili e alle attrezzature didattiche è tenuto a risarcire il danno secondo il valore inventariale o la stima inventariale dell'ufficio di Presidenza;

ART. 25provvedimenti disciplinari

- Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione e ispirate al principio della riparazione del danno. Ove possibile allo studente sarà offerta la possibilità di riparare il danno o di convertire la sanzione in attività svolta a favore della comunità scolastica. La collaborazione dello svolgimento di attività in favore della comunità scolastica avverrà in orario scolastico; **le attività riparatorie**, il periodo del loro svolgimento e le modalità verranno fissate dal Consiglio di Classe, sentiti i genitori.
- E' fatto divieto assoluto durante le attività didattiche e in tutti gli ambienti della scuola l'uso del telefono cellulare o di altri apparecchi elettronici. La scuola garantisce, come é sempre avvenuto, la possibilità di una comunicazione reciproca tra le famiglie ed i propri figli per urgenti motivi, mediante l'uso dei telefoni della scuola. Il Regolamento d'Istituto prevede nel caso di un uso improprio, la presa in consegna del dispositivo elettronico e in caso di recidiva la sospensione da uno a quindici giorni a seconda della gravità. Allo scopo di prevenire il dilagante uso improprio del telefono cellulare ogni singolo c.d.c. potrà organizzare il preventivo ritiro dei suddetti dispositivi all'ingresso degli alunni in aula e la consegna a fine lezione, secondo modalità concordate con il Dirigente scolastico e comunicate alle famiglie all'inizio dell'anno scolastico e approvate nel Patto di corresponsabilità.

ART. 25 Regolamento di disciplina degli alunni allegato che comunque prevede – tra l'altro:

- Sospensione di un giorno "Giorno di riflessione" deliberato dal docente che richiede il provvedimento, in accordo con il coordinatore di classe e il Dirigente scolastico, che eventualmente può chiedere la convocazione di un consiglio di classe anche per tale provvedimento.

ART. 25 Regolamento sul divieto di fumo allegato

- E' fatto divieto assoluto di fumare in qualsiasi locale scolastico e nelle pertinenze esterne . Decreto legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modifiche, in legge con provvedimento dell'8 novembre 2013.

Art. 29 - Uscite didattiche, Visite guidate e Viaggi di istruzione con pernottamento

- Di norma il rapporto alunni/accompagnatori è di 1/15: il Dirigente Scolastico designerà l'accompagnatore in più per l'alunno in situazione di handicap, rispetto alla tipologia della disabilità (disautonomia fisica, psichica e/o sensoriale) e **garantirà comunque la presenza minima di due accompagnatori per ogni Uscita didattica e/o Visita guidata di un giorno.** □
- Nel caso d'impossibilità di raggiungere i 2/3 degli alunni necessari per effettuare **visite guidate e uscite didattiche di una giornata**, inserite nella programmazione educativo - didattica, é possibile formare gruppi di d'interesse per classi parallele anche con un minimo di 1/3 delle adesioni per classe.
- Gli itinerari, adeguati all'età degli alunni, non dovranno risultare particolarmente faticosi riguardo al chilometraggio totale, onde evitare una permanenza eccessivamente lunga degli alunni nei mezzi di trasporto. Nella scuola dell'infanzia possono essere effettuate esclusivamente brevi visite occasionali all'interno del territorio comunale.
- **Gli alunni responsabili di reiterati comportamenti gravi o sospensioni, verranno esclusi dai viaggi d'istruzione con pernottamento, mentre per le uscite scolastiche e i viaggi d'istruzione sarà il c.d.c. a valutare l'eventuale esclusione di volta in volta.**
- L'alunno che non partecipa all'attività esterna verrà inserito in un'altra classe della sede di appartenenza (se possibile parallela).

Tipologia e destinazione dei viaggi

Ai fini di un'univoca interpretazione, si individuano le seguenti tipologie di viaggi:

- Viaggi di istruzione con pernottamento;
- visite guidate effettuate nell'arco di una sola giornata, presso località di interesse storico - artistico, parchi naturali, ecc.
- Uscite didattiche della durata di mezza giornata, comprese le uscite sul territorio comunale.

Tabella riassuntiva di comportamento per ritardi, assenze e uso improprio di apparecchi elettronici senza autorizzazione:

--	--	--

1. Ritardi e assenze non giustificate entro 3 gg.	Richiamo verbale; richiamo scritto e convocazione dei genitori per giustificare	Docente /Coordinatore Segreteria scuola
--	---	---

4. Uso del telefono cellulare o di altri apparecchi elettronici durante l'attività scolastica o nei locali della scuola, senza autorizzazione (b)**	Il docente prende in consegna il dispositivo elettronico che verrà riconsegnato esclusivamente ai genitori. In caso di recidiva sospensione da 1 a 15 giorni a seconda della gravità.	Docente che convoca telefonicamente la famiglia. Dirigente Scolastico su delibera del C.d.I. con comunicazione scritta e convocazione della famiglia
--	--	---

Dopo lettura segue breve discussione, durante la quale, i genitori ed i docenti partecipanti al C.I, si dichiarano d'accordo con le proposte lette dal prof. Di Monaco.

Si decide di richiedere a breve una nuova riunione del C.I nella quale vengano discusse ed approvate tali modifiche.

Roma, 26-04-2016

Il Presidente

Il segretario

Massimiliano Bocci

Paola Proietti